



ORIGINALE

COMUNE DI MONTESPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 20 del 26/03/2018

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno 2018 il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 21:15 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Florian Haeusl nella Sua qualità di Il Presidente e così composto:

		Pr	As			Pr	As
MANGANI GIULIO	Consigliere	P		BELLAN CRISTIANA	Consigliere	P	
PIERINI MARCO	Consigliere	P		GHIZZANI JESSICA	Consigliere		Ag
HAEUSL FLORIAN	Presidente	P		MORELLI ASIA	Consigliere	P	
BIGI LEONARDO	Consigliere	P		MIGLIORINI ANDREA	Consigliere	P	
CANUTI VALENTINA	Consigliere		Ag	MACALLE' NICCOLO'	Consigliere	P	
BUTI EMANUELE	Consigliere	P		CONTI GIULIA	Consigliere	P	
NISTRI ALBERTO	Consigliere	P		VENERI ANIELLO	Consigliere		Ag
MORI SAURO	Consigliere	P		BOLOGNESI CARLO	Consigliere		A
BELLONI ENRICA	Consigliere	P					

Consiglieri assegnati n° 17 Presenti n° 13

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, Segretario SALANI STEFANO.

Scrutatori:

BELLAN CRISTIANA, MORELLI ASIA, MACALLE' NICCOLO'

Il Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014, l'Imposta Unica Comunale IUC, composta da:
 - IMU (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale;
 - TARI (Tributo servizio rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
 - TASI (Tributo servizi indivisibili) – componente servizi destinata al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;
- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

Dato atto che il termine per approvare un regolamento ed eventuali modifiche con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n.388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

Considerato che:

- ✓ l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- ✓ il Ministro dell'interno con il D.M. 29 novembre 2017 ha provveduto al differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Dato atto che con propria deliberazione n. 50 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C., successivamente modificato con i seguenti atti: deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 16/07/2015 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/04/2016;

Considerato che a seguito delle modifiche apportate all'art.1 co.691 della L.147/2013 dall'art.1 co.1 lett. c) del D.L. n.16/2014 conv. In L.68/2014 e dall'art.7 co.4 del D.L. 78/2015 conv. in L.125/2015, l'attuale gestore del servizio rifiuti, individuato dall'ATO Toscana Centro a seguito di esperimento procedura di gara, non ha più titolo a svolgere le funzioni di Responsabile del tributo TARI, pertanto si rende necessario modificare il Regolamento IUC, sopprimendo il comma 2 dell'art.48 "Funzionario Responsabile" che recita "*Conseguentemente all'affidamento a Publiamente S.p.A (ente gestore del servizio) della gestione del tributo, alla medesima società sono conferite le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della Tassa sui rifiuti TARI, compresa la nomina del funzionario responsabile, la sottoscrizione dei provvedimenti afferenti a tale attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo.*"

Dato atto che suddette modifiche, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.446/1997, decorrono dal 01/01/2018, precisando che per quanto attiene le annualità pregresse, conformemente alla disciplina regolamentare precedente, e quindi per quanto attiene le attività di accertamento nonché di riscossione coattiva necessarie, la titolarità della responsabilità del tributo, resta in capo al gestore Alia Spa, subentrato a seguito sottoscrizione dell'atto di fusione Rep. 22525/9626, in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in tutte le ragioni, azioni e diritti così come in tutti gli obblighi e passività di qualsiasi natura delle società partecipanti alla fusione (e quindi anche di Publiambiente Spa), alle scadenze e condizioni originariamente previste;

Dato atto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento in questione si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto l'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 come integrato dall'art. 13 comma 15 della Legge 214/2011, che stabilisce l'obbligo di trasmettere le deliberazioni regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie, entro 30 giorni dalla loro esecutività e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'economia e delle finanze per la pubblicazione sul proprio sito informatico;

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell' art. 42, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRESTO ATTO del parere favorevole dell'organo di revisione contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole della I Commissione consiliare espresso nella seduta del 22/3/2018;

Con voti favorevoli 10 (maggioranza) voti contrari 3 (Progetto Montespertoli) e nessun astenuto espressi nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di approvare** le modifiche al vigente Regolamento per la disciplina della I.U.C., come meglio specificate in narrativa e visibili nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. **Di approvare** il nuovo testo del Regolamento per la disciplina della IUC, il cui testo coordinato e integrato con le modifiche di cui al presente atto è rappresentato dall' allegato "B", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **Di dare atto** che le modifiche al Regolamento di cui al presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
4. **Di allegare** il parere del Revisore Unico dei Conti (allegato "C");
5. **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata votazione e voti favorevoli 10 (maggioranza) voti contrari 3 (Progetto Montespertoli) e nessun astenuto espressi nelle forme di legge dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, in relazione alla necessità rispettare i termini di legge previsti per l' approvazione delle modifiche regolamentari di entrate tributarie.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Florian Haeusl

Segretario
SALANI STEFANO

